Un'auto ogni cinquanta metri, secondo un recente rilievo

Il turismo fluviale, nuovo richiamo

L'anno scorso sulla sola sponda novarese del Ticino, lungo 50 chilometri, da Castelletto a Cerano, si sono contate, in una giornata festiva, ventimila persone - La larga frequenza della spiaggia ripropone una serie di problemi, frutto di un'indagine di «Ticino uno»

Novara. Un gruppetto di bagnanti sulla riva novarese del Ticino (Foto Giovetti)

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 31 maggio.

Sotto gli auspici dell'Amministrazione provinciale di Novara è stato stampato un interessante volume dal titolo «Ticino uno», una indagine sul turismo fluviale della nostra provincia. Di questa inchiesta coordinata dall'ingegner Giuseppe Frego, assessore all'Urbanistica del comune di Trecate, ci eravamo già occupati quando, circa un anno fa, l'iniziativa fu annunciata. Ora che si conoscono i dati dei vari rilevamenti (ottenuti con la collaborazione dell'Amministrazione provinciale e del suo personale, oltre che da un gruppo di giovani appassionati studiosi), si possono trarre delle conclusioni.

In una giornata festiva dell'estate scorsa sulla sola sponda novarese, lungo i 50 chilometri del Ticino da Castelletto a Cerano, sono state calcolate presenti 20 mila persone. Un numero destinato a crescere, cosicché ci sarà nei giorni cosiddetti di punta un bagnante o comunque un turista ogni due metri e mezzo di sponda.

La presenza di un così elevato numero di persone porta a prospettare problemi di saturazione che si rendono già evidenti, ad esempio, al momento dell'uscita serale delle automobili dalla fascia fluviale. Le novecento e più macchine che tra le 18 e le 19 della «giornata campione» sono state contate in transito sui ponti del Ticino verso la Lombardia costituiscono già di per sé un dato eloquente; ma c'è anche il problema dei parcheggi. Dalle interviste ai frequentatori della sponda del Ticino è risultato che l'80 per cento giunge in auto; ciò significa che si arriva sino alla presenza contemporanea di cinquemila macchine, e poiché la zona accessibile a questi mezzi è limitata a poco più della metà dei 50 chilometri di sponda ne consegue che c'è un'auto ogni sette metri circa: ingorghi e parcheggi costituiscono sin d'ora un problema.

Ogni turista intervistato lo scorso anno è stato invitato a rispondere ad una lunga serie di domande: età, luogo di provenienza, mezzo di locomozione per raggiungere il fiume, quante volte lo frequenta in un mese, se ci va da solo o in compagnia, cosa lo attrae, quale attività svolge al fiume, quali sono gli elementi negativi riscontrati.

Tirate le somme si ricava l'immagine che la riva del fiume è frequentata da un turismo giovane e composta da nuclei familiari, e quindi da molti bambini. Quanto all'attrattiva i maggiori elementi sono, nell'ordine: acqua, boschi e prati, spiagge e locali ricreativi; per contro, gli elementi negativi segnalati sono: acqua inquinata, insetti fastidiosi, boschi maltenuti, viabilità insufficiente, buche pericolose nel fiume e l'eccessivo affollamento.

Acque e boschi legati all'attività del bagno e del picnic all'aperto sono gli elementi principali di attrazione, e il fatto che le acque inquinate e i boschi maltenuti siano stati indicati al primo posto tra gli elementi negativi sta a significare come siano questi i principali problemi da affrontare.

«Entrambi questi problemi si possono risolvere a livello di intervento comunale — è detto nel volume inchiesta — con l'applicazione rigorosa dei regolamenti che già esistono: con la costruzione di depuratori e, per i boschi, con piani di sistemazione che possono essere agevolati da contributi statali nel quadro della difesa idrogeologica del suolo».

Ma nel questionario proposto ai turisti del Ticino c'è anche una parte riservata a: «osservazioni», proposte e suggerimenti; i rilievi più frequenti riguardano una maggiore pulizia delle rive e la presenza di troppi vetri rotti che una donna ha definito «vero terrore per le madri che vengono con i bambini». Si affaccia sempre più l'esigenza di una gestione della fascia fluviale che ne curi l'ordine e la pulizia. «Il problema del parco fluviale del Ticino — conclude il volume — diventa quindi quello di una impresa di gestione».

Piero Barbè

Novara. La riva del Ticino, mèta dei «turisti fluviali»

Record di visitatori alla «Fiera» di Arona

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 31 maggio.

(g. r.) Continua il successo della tradizionale Fiera aronese. «*A tutt'oggi* — ha commentato il presidente Vittorio Preti — *con 64.756 biglietti venduti, abbiamo polverizzato ogni record*». Stasera s'è svolto il solito spettacolo d'arte varia «*stelle filanti*», presentato da Rinaldo. Intanto è stato reso noto che sabato, alle 15,30, al teatro della Fiera, si terrà la «giornata dell'archeologia», a cura del gruppo archeo-speleologico di Borgosesia, che presenterà ai visitatori un documentario sulle ricerche e i ritrovamenti nelle grotte del monte Fenera e in località Lagoni di Arona.

Romagnano favorevole ad un consorzio di comuni

(Dal nostro corrispondente)
Romagnano S., 31 maggio.

(l. d. b.) Romagnano Sesia parteciperà attivamente alla costituzione di un consorzio dei comuni della provincia di Novara posti a nord del canale Cavour fino alle sorgenti del Sesia. Lo hanno deciso i consiglieri comunali, approvando all'unanimità lo statuto del comprensorio.

Nel settore metalmeccanico

Risolte le vertenze in 5 aziende del Cusio

(Dal nostro corrispondente)
Omegna, 31 maggio.

(f.m.) Le vertenze in atto in alcune aziende del settore metalmeccanico ad Omegna, Casale Corte Cerro e Fondo Toce si sono risolte con l'accoglimento, da parte delle rispettive direzioni, delle rivendicazioni avanzate dai sindacati. L'accordo raggiunto riguarda i premi di produzione, la revisione delle qualifiche, il riconoscimento dei consigli di fabbrica e varie in generale. Le aziende interessate sono: Piazza (Omegna), Federico Cane (Omegna), Geva (Fondo Toce), Calderoni (Casale Corte Cerro), E. Badioli (Omegna).

Singolare spedizione di due amici di Verbania

In Africa con una "fuoristrada,, alla ricerca di dinosauri nel Ciad

Sono l'assessore alle Finanze Sergio Silvestri, e Igino Cinelli, impiegato alla Rhodia Partiranno sabato su un gippone sovietico e contano di rientrare verso il 25 luglio

Verbania. Silvestri e Cinelli, i due verbanesi in partenza per il «raid» africano (Foto Basso)

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 31 maggio.

(a. c.) Due verbanesi, Sergio Silvestri, 35 anni, assessore comunale alle Finanze e impiegato alla Rhodia, e Igino Cinelli, 48 anni, impiegato anch'egli alla Rhodiatoce, partiranno il 3 giugno per una spedizione che raggiungerà i confini del Ciad, fra il Congo e la Nigeria.

Per il viaggio si serviranno di un gippone di costruzione sovietica, una «Gaz» da 2430 cc. Si tratta di un veicolo sul tipo di quelli usati dagli egiziani durante la guerra dei sei giorni, anche se nella versione da 1900 cc, e che ha dato buoni risultati su terreni accidentati e con climi particolarmente torridi. I due amici hanno attrezzato la macchina in modo da potervici dormire. Vi hanno anche ricavato degli spazi sussidiari per le scorte di acqua, viveri, medicinali, e all'esterno delle robuste «gabbie» per i contenitori del carburante di scorta (circa 200 litri).

«*Abbiamo pensato* — hanno detto — *che dovremo affrontare anche una tappa di 700 chilometri senza poter fare rifornimento e abbiamo ritenuto prudente di poter disporre di un quantitativo sufficiente per almeno 950 km considerando che su terreni accidentati e con temperature elevate il consumo sarà certamente assai superiore a quello medio. Partiremo da Verbania il 3 giugno e ci imbarcheremo il 6 a Palermo alla volta di Tunisi. Quindi punteremo su Algeri, e poi — attraversando il Sahara e le terre dei Tuaregh, giungeremo ad Agadez. Da qui punteremo verso il massiccio del Termit, al centro del deserto del Teneré, un deserto di oltre 400 km. Sarà questa la parte più difficile del viaggio che, stando ai nostri progetti, dovrebbe avere per meta il lago Ciad, dove dovremmo fermarci otto giorni per ricerche nel cimitero dei dinosauri. Nostro scopo è infatti quello di fare degli studi e delle ricerche di carattere archeologico e antropologico. Contiamo anche di raccogliere molto materiale cine-fotografico e dei documenti sulle popolazioni dei villaggi*».

«*Contiamo di rientrare a Verbania attorno al 25 di luglio* — ha spiegato Silvestri — *anche perché oggi mi sono licenziato dalla Rhodiatoce e per i primi di agosto ho un impegno che potrebbe tradursi in una nuova occupazione per il futuro*».

Chiediamo quanto abbiano speso per questa impresa. A parte il costo della «Gaz» (un fuoristrada che potranno utilizzare anche dopo la spedizione) vorrebbero farcela con 650 mila-700 mila lire ingaggiando eventualmente una guida indigena per la parte più difficile del viaggio. Si porteranno praticamente tutto da casa e sperano di poter recuperare qualcosa vendendo, eventualmente, il materiale fotografico più interessante.

«Trofeo San Giorgio» di auto a Terdobbiate

(Nostro servizio particolare)
Terdobbiate, 31 maggio.

(g.f.q.) Domani, a Terdobbiate, si svolgerà una gimkana automobilistica valevole per l'assegnazione del «Trofeo San Giorgio». La manifestazione, giunta al sesto anno consecutivo, si terrà sul campo sportivo e comincerà alle 13,30.

Dopo il successo ottenuto a Omegna dall'iniziativa

Anche la "perla del Cusio,, avrà uno specchio d'acqua per i cigni

Il «Comitato civico ortese» farà costruire un recinto per raccogliere gli animali - La prima coppia arriverà tra poco - Sollecitato un contributo pubblico

(Dal nostro corrispondente)
Orta, 31 maggio.

(l. m.) Anche Orta, come Omegna, avrà presto un recinto per i cigni. La notizia ha destato nel centro soddisfazione e già si registrano le prime adesioni al comitato promotore, la sezione ortese dell'Enalcaccia.

Durante una recente riunione del direttivo, si era deciso di istituire un «*comitato civico ortese*». «*Scopo principale del sodalizio* — è detto in un comunicato della sezione — *è quello di dare vita al nostro lago con i cigni, incrementare le attività turistiche e assecondare così anche il desiderio dei soci e di tutti gli ortesi che vorranno aderire*».

Fra i componenti del comitato vi è anche il sindaco Learco Negri. Il vicepresidente è Walter Arrigoni, che ha detto: «*Abbiamo deciso di dare anche ad Orta dei cigni poiché abbiamo visto con piacere il successo ottenuto ad Omegna. Naturalmente, siamo agli inizi, ma animati da buona volontà. Chiederemo agli esercenti ed ai commercianti di Orta un contributo per far fronte alle spese. Per questo stiamo preparando una lettera che sarà inviata nei prossimi giorni*».

Lo specchio d'acqua che ospiterà la sede dei cigni non è ancora stato scelto: si pensa di sistemare il recinto o all'ingresso di Orta, nel punto in cui dovrebbero sorgere i giardini pubblici, oppure vicino alle scuole medie. La prossima settimana sono in programma i lavori per l'impianto di recinzione. Per quanto riguarda i cigni dovrebbe arrivare la prima coppia alla fine del mese.

Omegna. Questo è un cigno di Omegna, ma presto anche Orta ne avrà di eguali

Ladro arrestato dopo un inseguimento

Verbania, 31 maggio.

(a.c.) Ricercato da alcune settimane perché colpito da mandato di cattura per furto e contrabbando, Giovanni Gallarotti, 23 anni, è stato arrestato a Verbania da un appuntato dei carabinieri dopo una caduta con la moto ed un ultimo tentativo di fuga a piedi.

Il giovane, che aveva impegnato fino a mezz'ora prima in un inseguimento a sirene spiegate una «Giulia» della polizia, è riuscito a far perdere le sue tracce, quando, un appuntato dei carabinieri, su un'utilitaria, lo ha incrociato mentre transitava per una via del centro in moto con un amico. E' cominciato così un nuovo inseguimento, che si è protratto fino a quando, all'incrocio tra via Garibaldi e via San Fabiano, stretta tra un camion in sosta, un'auto in transito in senso opposto e quella del carabiniere che lo inseguiva, la moto è finita a terra. Mentre l'altro giovane, leggermente contuso, è rimasto sul posto, il Gallarotti è fuggito a piedi, ma è stato raggiunto e bloccato in via Perasso dall'appuntato.

VERBANIA — Lorenzo Minniti, 34 anni, di Domodossola, è stato condannato a tre mesi e 30 mila lire di ammenda per guida senza patente.

Settantenne truffata

Nella latta d'olio c'era solo acqua

(Nostro servizio particolare)
Novara, 31 maggio.

(l. l.) Maria Paolotti, 70 anni, via Custodi 26, dopo una scampanellata ha aperto la porta trovandosi di fronte un giovane che le ha detto: «*Avrei da consegnare una lattina di olio d'oliva ordinato dalla sua vicina di casa. Non ha risposto nessuno e devo ripartire subito. Può ritirarla lei? Costa 24 mila lire*».

La donna è rimasta un po' perplessa, è uscita per sincerarsi se la vicina era proprio fuori casa e poi ha accolto la richiesta dello sconosciuto. Poco dopo è ritornata la vicina di casa e la Paolotti, recatasi a portargli il pacco, ha saputo che l'amica non aveva ordinato niente. Quindi aperta la lattina, ha scoperto che dentro c'era solo acqua.

Denunciato un giovane

Dice di essere un agente per non pagare il biglietto

Romagnano S., 31 maggio.

(l. d. b.) I carabinieri hanno denunciato al pretore di Borgomanero, Domenico Zero, 24 anni, di Terlizzi, in provincia di Bari, residente all'albergo Valtellina di Borgosesia. Il giovane si era spacciato per agente di polizia per poter entrare nella sala da ballo «La pipa» senza acquistare il biglietto. Il comportamento dello Zero ha insospettito i gestori del locale, che hanno chiamato i carabinieri che hanno denunciato lo Zero per truffa continuata e usurpazione di titolo e di onori.

Dopo un volo di quattro metri era rotolato per le scale

Morto a Domodossola il capomastro caduto venerdì da una impalcatura

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 31 maggio.

(a. v.) E' morto stamane all'ospedale San Biagio di Domodossola Amedeo Curti, 44 anni, Premia, il muratore che era caduto venerdì scorso da una impalcatura.

Il Curti lavorava come capomastro alle dipendenze dell'impresa «Cerini» di Crodo. Venerdì era salito su una impalcatura al primo piano di una villetta in costruzione nel centro di Crodo per fare alcune misurazioni quando, per cause non ancora accertate ha perso l'equilibrio e, con un volo di quattro metri, è caduto sulla scala interna.

Il suo corpo è rimbalzato e il Curti è nuovamente precipitato per altri cinque metri sino al pian terreno dove stavano lavorando alcuni muratori che l'hanno subito soccorso.

Il capomastro aveva ormai perso conoscenza e le sue condizioni sono apparse subito gravissime. All'ospedale San Biagio di Domodossola, dove era stato subito trasportato, i medici gli avevano riscontrato gravi ferite alla testa, contusioni dorsali e stato commotivo e si erano riservati la prognosi.

In tutti questi giorni il Curti è rimasto al centro di rianimazione del nosocomio, dove i medici hanno cercato disperatamente di strapparlo alla morte. Ogni sforzo è però risultato vano; stanotte le sue condizioni si sono aggravate e stamane il muratore è morto.

La notizia ha destato profonda impressione in Valle Antigorio dove il Curti, che era sposato, con due figli, era conosciuto. Proseguono intanto da parte dei carabinieri di Crodo le indagini per stabilire le esatte cause della sua caduta dall'impalcatura. Una inchiesta sull'infortunio è stata aperta anche dall'Ispettorato del lavoro.

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Bertolini, corso Cavour 7; Bozzola, via Torelli 1; Cavena, corso Risorgimento 9; Gatti, via Pietro Micca 29; Comunale, via Beltrami 1.
ARONA — Manzoni, corso Liberazione.
BELLINZAGO — San Pietro, via Santa Maria.
BORGOMANERO — Ospedale, corso Sempione 16.
DOMODOSSOLA — Ossolana, via Galletti.
OLEGGIO — Mazzocchi, corso Matteotti.
OMEGNA — Celonia, corso Matteotti, angolo piazza Martiri Lapidari, piazza XXIV Aprile.
VERBANIA — Preti, via San Vittore 76; Internazionale, piazza Garibaldi 23.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Galleria Santo Stefano (via S. Stefano), fino al 4 giugno per sonale di Peppino Giovetti.
ARONA — Alla galleria d'arte «Arona» di corso Cavour 144, personale di Lauro Bolondi. Aperta fino al 7 giugno. Alla galleria d'arte l'«Approdo» (corso Repubblica 34), personale del lucchese Tino Meschi.
BORGOMANERO — Alla Galleria «L'incontro» (corso Roma 60) mostra «Presenze». Quadri di Giuseppe Aimone, Bruno Cassinari, Achille Forgioli e Renato Guttuso.
CANNOBIO — Alla Casa dello studente, sino alla metà di giugno personale di Guido Scarzelli.
DOMODOSSOLA — Alla galleria «Il verticale», corso Biada 73, espone il pittore Giorgio De Micco. La rassegna rimarrà aperta sino a domani.
GALLIATE — Alla galleria Melange personale del pittore olandese Kai Kroschu.
LAVENO — Alla Galleria d'arte «La Caverna di Alì Babà» (via Labiena 137), personale dello scultore Pomati.
OMEGNA — Al Portico d'arte di Omegna, fino alla fine di giugno, collettiva di opere di Calderara, Hoffman, A. Marconi, Molinar. Alla galleria Spazio (v. Cattaneo 1) collettiva di catalani (Almone Brenna, Crippa, Guinaldi, Poletti, Tozzi).
STRESA — Nella sala esposizioni del Palazzo dei Congressi, fino al 10 giugno, mostra dell'Unione internazionale vedove artisti.
VERBANIA — Una mostra d'arte africana rimarrà aperta per tutto il mese di giugno in via San Vittore 17.

TACCUINO DEL LETTORE

MERCATI

Oggi a: Novara, Borgo Ticino, Fara Novarese, Ghemme, Lesa, Meina, Omegna, Premeno, Premosello, Sizzano, Varzo, Villadossola.

NOTIZIE IN BREVE

Uno spettacolo di balletti a beneficio dell'ortopedia [illegible] sarà tenuto sabato sera al Palazzo dei Congressi di Stresa.
La seconda Sagra del pesce e il premio Palio remiero in costume si svolgeranno domani a Pallanza di Verbania.
I servizi igienici della scuola media di Cerano saranno rinnovati ed ampliati prima di ottobre con una spesa di cinque milioni.
Lo scudetto della Juventus sarà festeggiato domenica, alle 21, al dancing «La Perla» di Omegna da Mike Bongiorno con un gruppo di tifosi.
Corsi di preparazione al parto psicoprofilattico senza paura si svolgeranno per due mesi, ogni giovedì, all'ospedale Santissima Trinità di Arona.
E' in circolazione una nuova «Guida di Arona» in carta patinata. La parte topografica è stata curata dall'architetto Bocconi, con la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale, e la particolare dei geom. Paolo Pavarini.

Concerti, spettacoli d'arte varia, sport e raduni

Parte il "giugno domese"

Il programma presentato dal presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno - Prima esibizione della banda cittadina - Un concorso nelle scuole che ha per tema il Sempione

Domodossola. Il vicesindaco di Domodossola Ezio Morelli (con i [illegible]) e il presidente della «Pro Domodossola», avvocato Gaudiano, alla inaugurazione del «Giugno domese», con majorettes, ragazzi, autorità e alcuni invitati

Domodossola, 31 maggio.

(a.v.) Questa sera si è aperto il «Giugno domese», seconda edizione. Presenti le autorità cittadine, nello storico Palazzo Silva il presidente della «Pro Domodossola», avvocato Carmine Gaudiano, ha illustrato il calendario delle manifestazioni, quest'anno particolarmente ricco e interessante, organizzate da enti e associazioni sportive, ricreative e culturali e che vengono, appunto, concentrate nel mese di giugno *«per offrire una serie pressoché ininterrotta di motivi di richiamo turistico»*.

Nel breve discorso inaugurale, Gaudiano ha rilevato come la «Pro Domodossola», l'ente che patrocina tutte le manifestazioni, sia *«un'associazione volontaria, che ha perciò bisogno, per sopravvivere, della massima collaborazione, morale e materiale, di tutti i cittadini. L'iniziativa del "Giugno domese" viene intrapresa per favorire un "risveglio" turistico della nostra città»*.

Il vicesindaco Ezio Morelli ha portato il saluto del Comune. Dopo il ricevimento, c'è stata l'apertura del banco di beneficenza; nella caratteristica piazza del Mercato, ha poi tenuto un concerto il «Civico corpo musicale» di Domodossola che, con il suo secolo di vita, è rimasto il più valido alfiere delle tradizioni e del folclore locale.

Le manifestazioni proseguiranno, come si è detto, quasi ininterrottamente per tutto il mese. Il programma prevede, fra l'altro, un raduno nazionale lituano (4 giugno), un concerto d'organo in Collegiata (8 giugno), un concerto de «I musici» di Novara (teatro Galletti, il 18 giugno), spettacoli di arte varia, manifestazioni sportive, un raduno nazionale dei veicoli «fuoristrada».

Il «tema» dominante sarà, comunque, il Passo del Sempione. *«L'avvenire dell'importante valico alpino* — dice Gaudiano — *è vitale per l'economia turistica di Domodossola»*. Sul tema «Il valico del Sempione nella storia dell'economia e del turismo», è stato aperto un concorso nelle scuole cittadine. Gli studenti svolgeranno il tema con un «lavoro di gruppo». Il 19 giugno sarà inaugurata una mostra di stampe antiche sul Sempione.

Verbania: meno turisti nel primo trimestre

Verbania, 31 maggio.

(a.c.) Nel primo trimestre 1972, il movimento turistico di Verbania ha fatto registrare rispetto allo stesso periodo dello scorso anno una recessione che in aprile è stata però in parte assorbita, per quanto concerne il numero degli arrivi, mentre si è aggravata per la voce presenze. Dai dati comunicati dalla Azienda autonoma di soggiorno risulta infatti che al 30 aprile la flessione degli arrivi totali si era ridotta al 10,60 per cento (a fine marzo era stata del 20,60 per cento) e che quella delle presenze complessive era salita al 28,25 per cento mentre era risultata del 5,43 per cento al 31 marzo scorso. In complesso, dal periodo primo gennaio-30 aprile 1972, a Verbania sono stati registrati 6639 arrivi e 32.380 presenze (nel primo quadrimestre del 1971 gli arrivi furono 7427 e le presenze 34.841).

Appaltati i lavori delle scuole di Renco

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 31 maggio.

(a.c.) Sono stati appaltati i lavori per la costruzione del nuovo edificio delle scuole elementari di Renco, uno dei quartieri operai ove più rapida è stata l'espansione edilizia. Si tratta di un'opera veramente innovatrice in fatto di edilizia scolastica, il cui progetto, predisposto dalla passata amministrazione, giunge solo ora a realizzazione dopo aver ottenuto le varie approvazioni di legge e, in ultimo, quella del provveditorato.

Consta di una quindicina di aule, di refettori, di una vasta palestra, di cucina, di una sala per riunioni. Ogni aula (e pertanto ogni gruppo di ragazzi) ha garantito uno spazio verde.

Durante un'operazione anticrimine in provincia

Arrestati nel Verbano 2 ragazzi che sfruttavano una quindicenne

La giovane affidata a un istituto, i suoi compagni in carcere - Posti di blocco e perquisizioni hanno portato all'arresto di 17 persone e alla denuncia di altre 43

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 31 maggio.

Il gruppo carabinieri, al comando del colonnello Di Salvo, ha compiuto una serie di azioni in tutta la provincia che hanno portato all'arresto di diciassette persone ed alla denuncia a piede libero di altre 43, queste ultime per reati che vanno dalla detenzione abusiva di armi alla ricettazione, dal commercio abusivo di preziosi ad una serie di furti compiuti in maggior parte da giovani.

Le operazioni si sono svolte in tutto il territorio della provincia e ha suscitato particolare sorpresa, la scoperta nel Verbano di un giovanissimo terzetto (50 anni totali) che si era dedicato alla prostituzione. Si tratta di Domenico Mele, 20 anni, di Somma Vesuviana (Napoli) e di G. C., 16 anni, di Nola (Napoli) i quali con una compaesana, R. R. di quindici anni, si erano portati nella zona che scorre da Mergozzo a Cuzzago, «vendendo» i favori della quindicenne.

Tutti agivano agli ordini del Mele che seguiva da vicino la ragazzina e dopo gli «incontri» prelevava il denaro mentre il ragazzo, fungeva da «palo» incassando tre mila lire al giorno. Mentre la ragazza è stata internata in un istituto gli altri due sono finiti in carcere per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Sempre a Verbania è stato arrestato Elio Galbarotti, 25 anni, e denunciato per tentato omicidio. Fermato da una pattuglia per sospetto di contrabbando anziché bloccare l'auto aveva tentato la fuga dirigendosi a forte velocità verso il gruppo di finanzieri e solo per la prontezza di riflessi di uno di loro veniva evitato il peggio. Subito inseguito veniva bloccato ed a bordo dell'auto erano rinvenute sigarette di contrabbando.

Due persone di Moncalieri e Torino sono finite in carcere per truffa. Si tratta di Diego Cataratto, 21 anni, e Renato Ruospo, 17, scoperti mentre tentavano di smerciare assegni falsi nei negozi.

Per atti immorali nei confronti di un minore è stato arrestato Paolino Alberti, 44 anni, di Baceno mentre Giuliana Broggini, 23 anni, è stata fermata per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio. Sono stati inoltre arrestati Guerino Tapparello, 32 anni; Vittorio Ceriti di 19; Antonio Greco di 41; Elio Fortuna di 27 anni; Giancarlo Canton di 21; Salvatore Piacenza di 18 e Pietro Marano di 31 anni. Anche tre diciassettenni sono finiti in carcere. Si tratta di G. A., C. G. e G. P.

La vasta azione, come abbiamo detto, si è svolta in tutta la provincia e minuziose perquisizioni sono state effettuate nell'Ossola e nel Verbano alla ricerca di armi ed esplosivi. I risultati sono stati più che soddisfacenti: 22 fucili, 10 pistole, 7 baionette, quattro bombe a mano, 200 kg di dinamite, 640 candelotti e 225 cartucce sono venute alla luce mentre è stata recuperata refurtiva varia per oltre un milione di lire. Per conversioni di pene pecuniarie è stata introitata la somma di 671.945 lire mentre sono state elevate 537 contravvenzioni con il ritiro di 21 carte di circolazione e di dieci patenti.

Per la prima volta, poi, sono stati controllati 31 negozi di antiquari e 46 negozi di preziosi, per accertare se si era merce di provenienza sospetta.

l. l.

Oleggio laurea i campioni

Oleggio. La squadra dei ragazzi oleggesi, campioni provinciali di pallacanestro

Tutti sono d'accordo sulla Polisportiva (ma la Polisportiva ancora non c'è)

(Dal nostro corrispondente)

Oleggio, 31 maggio.

(u. g.) I ragazzi del basket oleggese hanno conquistato al Palazzo dello Sport di Novara, dopo un'avvincente finale con il Borgomanero, il titolo di campioni provinciali di questa disciplina sportiva.

I cestisti oleggesi, seguiti dal rappresentante di commercio Luciano Giani, ex giocatore del Borletti, hanno messo in mostra un ottimo gioco d'assieme. Antonio Contini, piccolo di statura ma pronto ad inserirsi in tutte le azioni, è stato il trascinatore della squadra insieme a Fabrizio Fortina, il realizzatore del maggior numero dei canestri. Bravissimi tutti gli altri, da Caneve a Boselli, da Julitta a Colombaro, da Bonandin a Percivale, da Miranda a Tacchi, a Castaldi.

Il successo del basket oleggese ripropone un problema, quello della costituzione di una polisportiva per valorizzare i giovani che si affianchi agli altri due sodalizi oleggesi già esistenti e che praticano calcio e ciclismo. *«Sono circa duecento i ragazzi che vengono con grande entusiasmo in palestra ad allenarsi e sarebbe ingiusto tradire le aspirazioni di questi giovanissimi»* spiega Luca Fiori, un maresciallo d'aviazione che con la figlia Flavia segue la preparazione atletica dei giovani ragazzi oleggesi.

Oltre a Luca e Flavia Fiori e all'allenatore del basket Luciano Giani, ci sono anche Marinella Fortina e Giuseppe Mattacchini che aiutano questi giovani negli allenamenti.

Sulla costituzione di una polisportiva è d'accordo anche l'assessore Gaudenzio Miranda, il rappresentante del Comune che è molto vicino ai ragazzi oleggesi.

«La municipalità — ha detto — *segue con molto interesse lo sport tra i giovani e cerca di appoggiare anche le loro richieste economiche, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Qualcuno, leggendo le cifre previste per lo sport locale, ha detto che sono misere. Al contrario l'importo è abbastanza consistente, in quanto molte spese sostenute (palestra, spese di trasferimento in corriera) figurano a carico di altre voci. E' comunque un proposito dell'Amministrazione continuare ad appoggiare queste iniziative sportive dei giovani»*.

BOCA — Organizzati dalla scuola media unificata di Boca, si sono svolti i «Giochi della Gioventù».

È a New York in compagnia di altri trentuno concittadini

Postino oleggese conta di avvicinare Nixon e di farsi fotografare assieme al presidente

Lo scopo del viaggio è quello di rendere omaggio alla tomba di John Borrini, che lasciò tutta la sua fortuna ai trentasette nipoti di Oleggio - Il portalettere, che colleziona documenti fotografici che lo vedono vicino ad illustri personalità, ne vuole aggiungere un altro alla sua raccolta

(Dal nostro corrispondente)

Oleggio, 31 maggio.

Trentadue oleggesi sono partiti domenica pomeriggio per gli Stati Uniti. Il viaggio è stato organizzato da un portalettere della cittadina, Antonio Brusotti, 44 anni, sposato con Teresa Borrini e padre di quattro ragazzi.

«Lo scopo del viaggio nel Nord America — *dice Brusotti* — è quello di rendere omaggio alla terra di John Borrini, il quale, partito senza un soldo in tasca dalla natia Oleggio nel 1891, dopo vicissitudini che lo portarono dal Nebraska alla California, lasciò dopo la morte della moglie Rosa Bonini avvenuta a Modesto (California) il 17 dicembre 1958 una fortuna valutata in un milione di dollari ai 37 nipoti oleggesi».

Antonio Brusotti, che ereditò anche lui la sua fetta, in quanto sposato con Teresa Borrini, nipote del miliardario John, dice del famoso pioniere oleggese: «Quando lasciò la cascina Travella nel 1891 i familiari dovettero far sacrifici per racimolare le 350 lire necessarie per il viaggio. John Borrini, chiamato dai concittadini barbarossa per il pizzo che gli ornava il mento, fece ritorno dalle Americhe, senza avere fatto molta fortuna nel 1903, per sposare una conterranea, Rosa Bonini, e poi ritornare in California.

S'inizia così la fortuna economica dell'intraprendente oleggese. Diviene amico di Giannini, fondatore della Bank of America della quale acquista un buon numero di azioni e questa operazione contribuisce a rafforzare la sua [illegible]tenza economica. A Modesto di California John Borrini diviene quasi «mitico» per le sue idee innovatrici nel settore agricolo. La terra californiana gli permette di ottenere due raccolti annui di fagioli, con un particolare sistema d'irrigazione.

Tutte queste notizie sull'oleggese si seppero quando giunse in città la notizia dell'eredità dello zio d'America. Un avvocato californiano venne qui due volte per raccogliere le 37 deleghe degli eredi e poter, quindi, procedere alla vendita dei beni di John Borrini. E' da allora che si cominciò a parlare di questo oleggese dalla barba rossa, più irlandese che latino, alto e ossuto, che tanto ascendente ebbe sulla colonia oleggese del Nord America.

Oleggio. Antonio Brusotti, il portalettere organizzatore del viaggio negli Usa di 32 oleggesi, nei panni del «banditore»

Antonio Brusotti ha voluto ora organizzare il viaggio in America per rendere omaggio all'illustre concittadino. «Ci fermeremo tre giorni a New York — *ha detto il portalettere* — uno a Filadelfia, quindi ci trasferiremo a Washington per una visita alla Casa Bianca proprio contemporaneamente all'arrivo di Richard Nixon dall'Unione Sovietica. Ho portato con me alcuni calendari in dialetto oleggese per farne omaggio agli oleggesi di New York durante il pranzo che faremo da Mamma Leone, nella famosa quinta Strada. Mio proposito, oltre a visitare la tomba del cardinale Francis Spellman, che io conobbi a Roma ed al quale inviai più tardi un sacchetto di riso novarese quale simbolo di pace e fraternità tra i popoli, è quello di essere presente all'arrivo di Nixon».

Antonio Brusotti, al quale non manca l'intraprendenza, conta di avvicinarsi a Nixon consegnargli una copia del «Tacuin da Viesc». Il postino oleggese che colleziona foto fattegli mentre era a colloquio con personalità di livello mondiale (ne possiede con Paolo VI e Giovanni XXIII, con Rubinstein, con Pablo Casal, Arturo Benedetto Michelangeli, con il cardinale Spellman, oltre a ministri e note personalità dell'arte e della politica), commenta: «A costo di farmi bloccare da qualche agente dell'Fbi, se Nixon arriverà in elicottero alla Casa Bianca — come avviene normalmente — mi avvicinerò e gli sussurrerò qualche parola di saluto da parte della cittadinanza oleggese. Ovviamente in inglese. I miei amici sono già pronti a far scattare i loro obbiettivi fotografici».

Umberto Gottardello

LAVENO — Una «1100» che trasportava 40 chili di sigarette, è stata bloccata in centro, da una pattuglia dei carabinieri. Il contrabbandiere alla guida dell'auto è stato arrestato. E' Giovanni Uzzeri, 27 anni, di Castelletto Ticino.

A Verbania il 20 giugno

Quattro in pretura per inquinamento

Avrebbero scaricato in acque pubbliche sostanze organiche e inorganiche

Verbania, 31 maggio.

(a.c.) Il pretore ha fissato per il 20 giugno tre processi a carico di quattro persone, ritenute responsabili (dopo i prelievi eseguiti e gli esami di laboratorio espletati dal professor Vincenzo Rigatti, dell'Università di Pavia) dell'inquinamento di acque pubbliche.

Gli imputati sono: Giuseppe Cobianchi, 65 anni, Stresa, direttore dello stabilimento Siderurgica industriale del basso Toce (che avrebbe scaricato nel fiume Toce acidi e solfati ferrosi provocando inquinamento e moria di pesci); Sergio Serra, 50 anni, direttore della Cartiera Alpina-Tolmezzo, di Verbania-Possaccio (che avrebbe scaricato nel torrente San Giovanni sostanze organiche, cellulosa e minerali, che si sarebbero poi depositati per un lungo tratto sul fondo del torrente, inquinandolo); Ida Longoni, 51 anni, Milano, e Giuseppe Balzarini, 33 anni, Baveno, la prima rappresentante legale e il secondo direttore dell'Industria Cave Marmi Valstrona (per aver fatto defluire nel torrente Crosa, e da qui nel Lago Maggiore, sostanze industriali inquinanti provocando anche moria di pesci).

Cobianchi è difeso dall'avvocato Fuhrmann, Serra dall'avvocato Bavasio, la Longoni e Balzarini dall'avvocato Pinto.

ORTA — Continuano sul lago d'Orta le regate veliche organizzate dal Circolo Vela Orta, per il secondo campionato italiano «fireball». «Fiselio d'oro» ha vinto le prime due prove.

Verbania-Palermo allo stadio degli Abeti

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 31 maggio.

(a.c.) Domani pomeriggio, allo stadio degli Abeti, si svolgerà l'incontro amichevole di calcio tra il Verbania e il Palermo. Quest'ultimo si trova ad Arona in ritiro, in vista della partita di domenica prossima a Monza, decisiva ai fini della promozione in serie A. Si giocherà con inizio alle 17. Prezzo unico d'ingresso per tutti i settori: mille lire.

Vittoria dei novaresi nel torneo di pallavolo

(Nostro servizio particolare)

Novara, 31 maggio.

(l. l.) Continuano con successo le finali provinciali dei «Giochi della Gioventù». La scorsa settimana si sono concluse le specialità della scherma e pallavolo; le altre si svolgeranno tutte entro il mese di giugno. Lorena Barbaglia, di Invorio, ha vinto il settore femminile della scherma precedendo Adele Bonollo, di Novara, e Laura Sam, di Verbania. In campo maschile affermazione del novarese Antonio Crivelli, davanti a Michele Piazza, di Omegna, e Paolo Benetti, di Verbania.

Il torneo di pallavolo è stato vinto dalla squadra del comune di Novara formata da Salvietti, Di Natale, Siviero, Asperi, Foradini, Zaverio, Celasco, Mandirolo, Peroni e Habazzi, davanti a Grignasco, Bellinzago e Verbania. In campo femminile s'è imposta la formazione di Borgomanero (Brentegani P., Tosi, Fornara, Ferrero, Romano, Ortolan, Moia e Brentegani L.), davanti a Novara e Varallo Pombia.

Grande attesa per le finali di atletica leggera che si svolgeranno il 10 e 11 giugno e quelle di nuoto, in programma il 15. La commissione provinciale ha deciso di fare svolgere anche le finali degli sports facoltativi (calcio, tennis da tavolo e tennis) affidando l'organizzazione alle rispettive federazioni.

GALLIATE — Massimo Mantovan, un giovane del «Pedale gallianese» rappresenterà la provincia di Novara alla finale di ciclismo dei Giochi della Gioventù, in programma il 12 luglio a Roma.

Cerro di Laveno avrà un centro per la nautica

(Dal nostro corrispondente)

Laveno, 31 maggio.

(a.c.) A Cerro di Laveno verrà realizzato un grande complesso nautico riservato agli sport della vela. L'iniziativa è del circolo velico medio verbano, che ha progettato di realizzare su un'area di oltre seimila metri quadrati attrezzature per ospitare circa 2000 imbarcazioni e impianti ricreativi (piscina, tennis e parco giochi per bambini). Il finanziamento è previsto tramite la costituzione di una società cooperativa tra le persone interessate.

Partecipano al lutto del caro Roberto per la morte della moglie

Giuseppina Rizzoli

i colleghi ed amici:
Giovanni Aralmo
Rosanna Armaroli
Thio Bandi
R. Palmiro Boschesi
Renata Brambilla
Mirella Canessa
Agostino Carabelli
Giuseppe Castrone
Roberto Caroline
Paolo Cialli
Fulvio Flauto
Mario Gazzola
Angelo Gaigliano
Enzo Grossi
Philip Kahn
Gianco Lamanna
Maria Teresa Manina
Claudio Morosetti
Mariuccia Pirillo
Lina Rosit
Mario Saronio
Graziella Tagliabue
Giulio Tettoni
Bepi Zanaon
Mauro, Bruno, Luigino, Alberto, Dario, Gino e Sandro dell'Ufficio Creativo.
— Milano, 1 giugno 1972.

GLI SPETTACOLI OGGI

NOVARA
ASTRA: Sallo [illegible], con Marina Vlady e Renaud Verley.
COCCIA: L'impossibilità di essere normale, con Elliott Gould e Claudine Berger.
ELDORADO: Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery.
EXCELSIOR: La tarantola dal ventre nero (giallo), con Giancarlo Giannini e Claudine Auger.
FARAGGIANA: L'assassinio di Trotsky, con A. Delon e Richard Burton.
VITTORIA: ... e lo chiamavano Spirito Santo (western), con Vassili Karis e Margaret Rose.

ARONA
MODERNO: Gli occhi freddi della paura (drammatico), con Giovanna Ralli e F. Wolff.
ROMA: Sartana nella valle degli avvoltoi (western), con W. Berger.
SAN CARLO: Da uomo a uomo (western), con Lee Van Cleef.
LUX: Sei già cadavere amigo, il cerca Garringo (western).

BELLINZAGO
ORATORIO: riposo.
VOLTA: L'uomo che venne dal Nord (western), F. O' Tagle.

BOGNANCO
TERME: Ultimo domicilio conosciuto (giallo).

BORGOMANERO
MODERNO: Kazan, il favoloso uomo della jungla (avventuroso), I. Kenmadler.
SOCIALE: Permette? Rocco Papaleo (commedia), M. Mastroianni.
LUX: Le spie vengono dal semifreddo (comico), F. Franchi e C. Ingrassia.

CAMERI
ORATORIO: Scoiattoli selvaggi.

DOMODOSSOLA
CATENA: La coda dello scorpione (giallo).
CORSO: E continuavano a fregarsi il milione di dollari (western).

FILODRAMMATICI: Prima ti perdono, poi t'ammazzo (western).

GALLIATE
SMERALDO: Arizona si scatenò e li fece fuori tutti.

GATTINARA
ITALIA: Una città chiamata Bastarda.

GHEMME
ITALIA: Io non vedo, tu non parli, lui non sente.

OLEGGIO
COMUNALE: Le mani cammina sul tacchi alti (drammatico), F. Wolff.
MODERNO: I due della formula 1 alla corsa più pazza del mondo (comico), F. Franchi, C. Ingrassia.

OMEGNA
SPLENDOR: Blindman (western).
SOCIALE: La stanza (commedia), Y. [illegible], D. Niven.
ORATORIO: Mano di giocatore (comico), L. De Funès.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Commedia cornale.

STRESA
ITALIA: La notte brava del soldato Jonathan.

TRECATE
VITTORIA: Le messe nere della contessa Dracula.
PELLICO: Riprendiamoci Fort Alamo.
COMUNALE: 1975: occhi bianchi pianeta Terra.

VERBANIA
APOLLO: L'invincibile superman (avventuroso).
ARISTON: Il Decamerone proibito (boccaccesco), D. Cristaldi, O. De Santis.
IMPERO: Un uomo dalla pelle dura (drammatico), R. Blake, T. Milian.
SOCIALE (Intra): L'uomo di St-Michael (drammatico), Alain Delon, P. Meurisse.
SOCIALE (Pallanza): Si può fare amigo (western), B. Spencer, J. Palance.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Arizona Colt (western).